

GINEPRO

*Juniperus
communis*



In uso fitoterapico il **ginepro** è fondamentalmente dedicato alla cellula epatica e al suo ripristino, pertanto è di grande aiuto in tutte quelle situazioni dove l'epatocita è compromesso o alterato, partendo dai valori delle transaminasi che possono talvolta alterarsi a seguito di cure farmacologiche, fino a situazioni di maggiore gravità come la cirrosi o l'epatite.

L'azione è poi rivolta anche a livello delle vie urinarie e alle problematiche che vi si legano, come l'insufficienza renale, gli acidi urici, la cistite.

PRINCIPALI EFFETTI FITOTERAPICI

Utile nei dolori artro-muscolari con coinvolgimento gottoso.

Utile nelle dispepsie accompagnate da gonfiori addominali.

Utile supporto nelle insufficienze epato-biliari.

Utile nella tendenza alla calcolosi.

UTILIZZO PER GLI ADULTI

Glicemia alta, steatosi epatica, cirrosi, epatite, danni epatici, ittero, problemi digestivi legati al fegato, gotta, cistite, dismenorrea, acidi urici alti.

UTILIZZO PER GLI ANZIANI

Aterosclerosi, colesterolo alto, artrosi, ipertrofia prostatica, insufficienza renale.

NOTA PSICOSOMATICA

Difficoltà nell'azione, nel prendere decisioni e nel cominciare; riprendere il proprio cammino liberi da fardelli altrui.

AVVERTENZE. Il ginepro non va utilizzato in maniera continuativa per periodi superiori a un mese, salvo non vi siano evidenti danni delle cellule epatiche.

In via cautelativa è meglio evitarlo anche nei primi mesi di gravidanza.

Valgono poi le classiche raccomandazioni di precauzione relative a eventuali soggettive sensibilità al fitocomposto nel suo complesso.

Come per ogni rimedio è sempre consigliabile e buona norma consultare prima un professionista.

